

sostenute da Slow Food

ta dei caduti è, in realtà, un'ecatombe: nel '900 si sono estinte 250 mila varietà vegetali. L'Europa ha perso l'80 per cento delle proprie varietà agricole, gli Usa il 93 per cento. Di fatto, oggi, 30 tipi di piante nutrono il 95 per cento della popolazione mondiale: siamo vicinissimi ad un menu di monoculture. Ma il dato più importante è che il restante 5 per cento della popolazione mondiale ha ancora a che fare con migliaia di piante. Quel 5 per cento sono, di solito, i più poveri, i più remoti ed emarginati. Per questo, hanno sviluppato tecniche e semi capaci di produrre in situazioni difficili e precarie, che possono essere il futuro di noi tutti. Ma sono contemporaneamente i più deboli, i meno capaci di resistere alle prospettive e ai vantaggi immediati che offre l'agricoltura industriale.

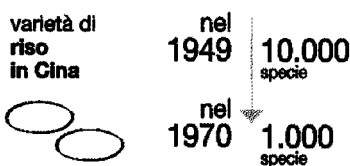
Le banche dei semi che l'Onu ha istituito da un paio d'anni e che già conservano alcune migliaia di varietà, secondo Phrang Roy, sono solo una soluzione parziale. Perché il clima cambia in fretta e, se ci si limita a conservarli, quei semi, in 10-20 anni, potrebbero rivelarsi inadatti ai mutamenti. «E poi — aggiunge — perché l'agricoltura non è fatta solo di semi, ma di tecniche di produzione, di semina, di conservazione, che sono altrettanto importanti». Anche la memoria contadina, insomma, va coltivata, come l'amaranto di Tehuacán.

Che cos'è la biodiversità

La Convenzione sulla biodiversità, elaborata a Rio de Janeiro nel 1992:

- afferma il **valore intrinseco** della diversità biologica
- riconosce che l'esigenza principale per la conservazione della varietà naturale consiste nella **salvaguardia *in situ*** degli habitat e degli ecosistemi
- richiama l'attenzione sui **danni** derivanti dalla perdita di biodiversità, danni culturali, scientifici, economici ed ecologici

LA DISTRUZIONE DELLA VARIETÀ NATURALE



varietà di
mais
in Messico



sono scomparsi
4/5
delle varietà
coltivate nel 1930

varietà di
cavoli, piselli
e altri ortaggi
negli Usa



scomparsi
95%
delle varietà

30 tipi di piante
nutrono il

95%
della popolazione
mondiale